

Priolo. "Drastica riduzione dell'appalto di pulizie al Comune", la Filcams grida allo scandalo

"Nonostante le garanzie fornite, il Comune non rispetta gli impegni assunti in termini di esiguo salario ai lavoratori dell'appalto di pulizie e sull'orario". La Cgil non ci sta e denuncia quanto accaduto a fine dicembre, quando l'amministrazione comunale ha comunicato alla ditta appaltatrice, la Bsf S.r.l, che la drastica "riduzione della commessa per le pulizie, in ragione dell'esclusione dal servizio di pulizia di alcune strutture (Centro diurno anziani, Centro senologico e loggiato esterno) già comunicato con precedente pec del 13 novembre, di fatto viene mantenuta, ma di più, una parte di queste superfici, non sarà più oggetto di appalto per passaggio di competenza all' Asp di Siracusa". Il sindacato evidenzia come questo determinerà una drastica riduzione delle ore lavorabili e conseguentemente una "forte decurtazione degli esigui salari dei lavoratori dell'appalto, nonostante le rassicurazioni fornite alle organizzazioni sindacali". La Bsf ha richiesto un incontro con i sindacati per prevedere una diminuzione dei contratti di lavoro. Ad oggi sono 6 i lavoratori impiegati nel servizio, soprattutto donne. Per il segretario provinciale della Filcam, è "gravissimo che una pubblica amministrazione, non solo non mantenga gli impegni assunti con le organizzazioni sindacali, ma perseveri a praticare un metodo quanto meno immorale, di escludere i sindacati dalle comunicazioni che vengono limitate alla ditta appaltatrice dei lavoro. Questo provvedimento è illogico perché mette in discussione una spesa già inserita in bilancio, e che potrebbe essere, come già suggerito, oggetto di un ampliamento della commessa per lavori saltuari a

richiesta del committente, come espressamente previsto dall'art. 4 del capitolato d'appalto. La Filcams CGIL di Siracusa ha già proclamato lo stato di agitazione dei lavoratori dell'appalto, ed in assenza di una urgentissima convocazione, proclamerà lo sciopero dei lavoratori dell'appalto pulizie del Comune di Priolo Gargallo".

Avola. In giro con un coltello, denunciato 43enne polacco: controlli della polizia

Aveva con sé un coltello lungo 33 centimetri. Scoperto dalla polizia, è stato denunciato. Si tratta di un uomo di 43 anni, polacco. A suo carico è scattata la denuncia per porto abusivo d'arma bianca.

Giulia e Giuseppe, primi nati del 2018. La provincia batte il capoluogo: lieti eventi a

Lentini e Noto

E' avvenuta nel reparto di Ginecologia e Ostetricia dell'ospedale di Lentini diretto da Lucia Lo Presti la prima nascita del 2018 nella provincia di Siracusa.

Si chiama Giulia, pesa 2.600 grammi, primogenita di Gianluca De Grande e Veronica Belfiore ambedue trentatreenne, residenti a Siracusa, ed è venuta alla luce con parto cesareo in urgenza all'1.45 di oggi 1 gennaio 2018.

Giulia e la mamma godono di ottima salute.

Ad assistere la neo mamma e la neonata sono stati i ginecologi Concetta Ferrauto e Consuelo Placenti, gli ostetrici Mariella Angelino e Marco Pasqua, gli anestesiologi Serena Raciti e Danilo Grasso, le pediatre Luisa Barbagallo e Valeria Di Stefano collaborati dal personale infermieristico.

Il primo nuovo nato con parto naturale è Giuseppe. Ha visto la luce nel reparto di ginecologia del Trigona di Noto alle 11.55 di questa mattina. Vispo maschietto di 3,5kg, andrà a fare compagnia ai suoi tre fratelli che lo aspettano a casa.

Una scuola di Augusta "accorcia" lo studio: da 5 a 4 anni per il diploma. "Una brutta sorpresa"

L'Istituto superiore Ruiz di Augusta è stato selezionato dal Ministero dell'Istruzione per la sperimentazione della riduzione degli anni di scuola nei tecnici, portati da 5 a 4 anni. Sono 100 in tutta Italia gli istituti scelti.

La Flc Cgil boccia senza appello la misura del governo. Il segretario Paolo Italia è chiaro: "dall'applicazione di tale decreto, su estensione Nazionale, si avrà come unico risultato l'aumento di gravi criticità", dice. Portare gli anni da 5 a 4 potrebbe aumentare il già notevole problema della dispersione scolastica e all'aumento del tasso dei giovani che emigrano al nord Italia per completare gli studi ed accrescere le possibilità di un futuro lavorativo migliore. "Sapere che qualcuno ha dato seguito al decreto ministeriale non è altro che una nuova ed inaspettata brutta sorpresa, per il nostro territorio, difficile da spiegare ai tanti. Rispettosi per la scelta che si spera sia stata discussa correttamente in seno al collegio docenti di quell'istituto, mi corre l'obbligo di avvisare come questo potrebbe incidere nel medio periodo anche sugli stessi insegnanti ed il loro tasso di occupazione", il presagio di Paolo Italia.

Solo 123 scuole hanno risposto favorevolmente alla proposta della ministra Fedeli. Sono oltre 2.000 gli istituti superiori in Italia. "E già questo rapporto da l'idea di una misura fallimentare", taglia corto Italia.

Palazzolo. Cena di solidarietà, iniziativa del Comune: "Raccolti 600 euro per i Servizi Sociali"

Sono stati raccolti 610 euro, che saranno destinati ai Servizi Sociali. Anche quest'anno il Comune ha organizzato la Cena della Solidarietà, con l'obiettivo di raccogliere fondi da

destinare al finanziamento di un'iniziativa che sarà definita in seguito. Ampia partecipazione da parte delle famiglie e dei soci Avis, con la degustazione del menu proposto da Valentino Catering e con l'intrattenimento affidato a Luigi Faraci. L'anno scorso, come ha spiegato il sindaco Carlo Scibetta, le somme raccolte sono state utilizzate per evitare il distacco dell'energia elettrica a cinque famiglie di Palazzolo. "Ringrazio quanti hanno partecipato a questa serata – ha detto il sindaco – a quanti si sono uniti a noi per un momento di riflessione in occasione del Natale".

Villasmundo e Città Giardino ancora senza metano, Scollo: "Intollerabile soffrire il freddo nel 2018"

La metanizzazione di Villasmundo e Città Giardino resta ancora un miraggio. A reiterare, per la sesta volta, la richiesta di intervento al Comune di Melilli è il consigliere Pierfrancesco Scollo, che grida allo scandalo. Secondo Scollo "l'amministrazione, anche se ancora giovane, dovrebbe quanto meno informare la cittadinanza sullo stato di attuazione del progetto di metanizzazione delle frazioni. Il problema è serio e va preso in seria considerazione perchè prima di tutto occorre far fronte alle esigenze primarie. Nel 2018, in un territorio cosiddetto sviluppato, non si può soffrire il freddo. L'assenza del metano – conclude Scollo – ha aggravato gli oneri dei residenti delle Frazioni, costringendoli a pagare prezzi esorbitanti per riscaldare le proprie abitazioni. Pertanto, in un periodo di crisi economica come

quello che stiamo attraversando, è urgente e necessario prendere provvedimenti a riguardo."

Palazzolo. "Chi differenzia ci guadagna", premiati i vincitori del concorso: 250 euro al cittadino più virtuoso

Settantadue famiglie di Palazzolo iscritte alla banca dati Tari hanno partecipato al concorso "Chi differenzia ci guadagna", promosso dal Comune di Palazzolo Acreide dal mese di luglio a dicembre. La premiazione dei vincitori si è svolta ieri pomeriggio al Comune alla presenza del sindaco Carlo Scibetta e degli assessori Fabrizio Corradino e Carmelita Girasole. Sono state conferite in maniera differenziata le tipologie di rifiuti riciclabili (carta, cartone, plastica, ecc.) per un totale di quasi 9 tonnellate. Ai sei vincitori sono stati assegnati dei bonus economici. Il primo premio con un buono da 250 euro è andato a Luisa Bologna che ha raccolto un totale di rifiuti di 782,74 chilogrammi, il secondo da 200 euro a Sebastiano Marcì con un totale di 763, 85, il terzo da 150 euro a Concetta Papa con 701,09, il quarto da 100 euro a Egidio Rubino con 452,04 chilogrammi, il quinto da 60 euro a Paolo Trigila con 323,44, il sesto da 40 euro a Sebastiano Bologna con 279,43 chilogrammi.

Il concorso ha avuto come scopo quello di rendere l'ecostazione luogo dove aumentare la raccolta differenziata: difatti attraverso l'uso di un'apposita bilancia, installata

all’Ufficio Ambiente di via della Solidarietà, gli utenti hanno conferito i propri rifiuti differenziati, ai quali, una volta pesati è stato attribuito il peso in chilogrammi. Per il concorso è stata utilizzata la piattaforma ecoportal.it, in dotazione oramai all’ente.

“Questa è la strada che l’amministrazione ha deciso di intraprendere – ha sottolineato il sindaco Carlo Scibetta – per incrementare ulteriormente la raccolta differenziata. E questo potrà portare anche ad avere in futuro sconti sulla Tari. Visto il successo si sta riproponendo lo stesso concorso per i nuclei familiari che partirà il 10 gennaio, con scadenza il 30 aprile, e con le stesse modalità del precedente; poi ci sarà quello per le attività commerciali e infine per le scuole. Perché l’utente deve sentirsi partecipe nel processo di potenziamento della raccolta differenziata, che già ha prodotto importanti risultati”. Il concorso è stato così finalizzato a sensibilizzare i cittadini a conferire correttamente all’eco-stazione le categorie dei rifiuti compresi gli ingombranti, ma anche aumentare la percentuale di raccolta differenziata e riconoscere ai cittadini più virtuosi un premio sotto forma di bonus economico.

Augusta. Sbarco al porto commerciale: a bordo 300 migranti, "salta" la destinazione Pozzallo

Sbarcheranno ad Augusta e non, come inizialmente previsto, a Pozzallo, i 300 migranti soccorsi nel Canale di Sicilia. A determinare il cambio di rotta, le avverse condizioni meteo-

marine, che rendono più difficoltose le operazioni. Ad attendere i migranti, le forze dell'ordine, come da dispositivo, e i medici di Emergency che si occuperanno delle prime fasi dell'accoglienza una volta arrivata la nave della Marina Militare che sta conducendo i passeggeri nel porto megarese.

Truffa: 8 mesi agli arresti domiciliari per un giovane netino

Deve espiare una pena residua di 8 mesi di reclusione per truffa. Sconterà il periodo ai domiciliari. Destinatario dell'ordine di detenzione fomiciliare un giovane di 30 anni, Umberto D'Amico, residente a Noto. Il provvedimento è stato notificato all'uomo dalla polizia.

Floridia vuole una parte di territorio di Siracusa: Monasteri, Serra Regina e Finaiti

La proposta è ambiziosa e il cammino lungo e complesso. Ma intanto il primo passo è stato compiuto con la dichiarazione

di principio. Le contrade Finaiti, Miraglia di Miele, Serra Regina e Monastaneri-Mortellito vogliono diventare floridiane e lasciare Siracusa.

Il consigliere comunale Marco Cianci ha protocollato al Comune di Floridia la proposta di delibera per la variazione territoriale. "Mi rendo conto sia idea ambiziosa, ma è attesa da tantissimo tempo dalla stragrande maggioranza dei cittadini floridiani residenti presso quelle contrade, stanchi di pagare le loro tasse ed imposta al Comune di Siracusa per servizi comunali quasi inesistenti", spiega il battagliero Cianci.

Il procedimento rientra nel diritto di iniziativa da parte del Consiglio Comunale di Floridia. In caso di delibera consiliare, l'Assessorato Regionale Autonomie Locali può indire la consultazione referendaria, riservata ai cittadini proprietari e residenti presso i territori oggetto di aggregazione. Infine, in caso di esito positivo della consultazione referendaria, dovrà essere l'Assemblea Regionale Siciliana ad approvare una legge regionale dei nuovi confini territoriali. "Dopodiché i cittadini potranno pagare le proprie tasse ed imposte al Comune di Floridia e stabilire formalmente la residenza a Floridia", il risultato finale indicato da Marco Cianci.